

COMUNE DI MONTE ISOLA

DISCIPLINARE DI INCARICO
PROFESSIONALE PER LA:

**PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED
ECONOMICA, DEFINITIVA/ESECUTIVA,
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE
LAVORI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA
DEI VERSANTI ROCCIOSI E MITIGAZIONE DEL
RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Allegato alla Determinazione n° 69 del 04.05.2020

recante i patti e le condizioni dell'incarico professionale che il Comune di Monte Isola affida

per le prestazioni professionali relative alla *progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva/eseutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per interventi di messa in sicurezza dei versanti rocciosi e mitigazione del rischio idrogeologico*

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

Il soggetto incaricato _____ nato a _____ il _____,
residente in _____ domicilio fiscale e con studio in
_____, C.F. _____ P. IVA _____ iscritto
all'albo degli _____ al n. _____.

si impegna ad espletare per il Comune di Monte Isola l'incarico di cui all'oggetto, relativo alla:

- Analisi stato del territorio su studi pregressi indicazioni e fattibilità interventi;
- Rilievi, indagini, relazioni specialistiche;
- Relazione geologica;
- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva-esecutiva compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per interventi di messa in sicurezza dei versanti rocciosi e mitigazione del rischio idrogeologico

comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Il soggetto incaricato dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti per l'esercizio dell'attività professionale.

Le modalità di redazione degli elaborati, oltre che conformi alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con la normativa urbanistica vigente e con le indicazioni tecniche procedurali impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 2 - OBBLIGHI REALI

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli art. 2222 e seguenti del Codice civile, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, dalla quale riceve istruzioni circa la compilazione del progetto per il tramite del Responsabile dell'Area Tecnica e/o di personale dallo stesso indicato, sotto il coordinamento generale dei soggetti che verranno individuati specificatamente.

Il soggetto incaricato pertanto resta obbligato al rispetto generale della normativa nazionale e regionale in materia di opere pubbliche, vigente al momento di effettuazione delle singole prestazioni professionali.

Il professionista incaricato dovrà osservare, in via puramente indicativa e non esaustiva, le norme relative alla progettazione ed esecuzione di:

- opere pubbliche;
- opere strutturali, nel rispetto della normativa di settore ed applicando le ultime norme tecniche emanate.

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga, in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Descrizione delle Prestazioni, salvo quanto diversamente previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e successive modificazioni o dalle indicazioni del Responsabile del Procedimento:

La prima fase sarà costituita da un'adeguata analisi del territorio, a partire dagli eventi pregressi documentati o documentabili che dovrà essere integrata con studi, interviste e rilievi originali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi progettuali quali:

- ottenere un miglioramento consistente delle condizioni idrogeologiche del territorio comunale con la riduzione del rischio, basato su criteri di sostenibilità ambientale;
- effettuare una valutazione puntuale ed obbiettiva dello stato di efficienza prestazionale degli interventi di messa in sicurezza esistenti, per individuare dove necessitano integrazioni o completamenti nel sistema di difesa per la diminuzione del rischio sotteso;
- indicare le linee per una ottimizzazione degli interventi in un corretto rapporto costi/benefici in vista di un sostanziale miglioramento del rapporto fra condizioni ambientali e relative leggi naturali e le esigenze antropiche, nel totale rispetto e valorizzazione del peculiare contesto paesaggistico locale.

Con lo studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva-esecutiva si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- gli interventi devono innanzitutto mirare alla messa in sicurezza delle strade comunali e delle infrastrutture pubbliche ivi presenti
- si prediligeranno le zone dei due versanti (Est e Sud) che sono stati oggetto del rilievo con sistema Dab (Drone), in quanto aree a maggior rischio per la presenza prevalente e la pericolosità dei versanti rocciosi e oggetto di realizzazione nel tempo di diversi presidi di difesa (in particolare barriere paramassi e reti in aderenza)
- in un corretto rapporto costi benefici si cercherà di ottimizzare le prestazioni per completare al meglio i presidi di messa in sicurezza presenti, integrando quelli già esistenti o sostituendo quelli che si riveleranno inadeguati per caratteristiche o vetusta, anche sulla base delle indicazioni che a riguardo saranno fornite dal R.U.P.
- nell'ambito della mitigazione del rischio idrogeologico si valuterà positivamente anche l'analisi, almeno di massima, del restante territorio dell'isola con relative indicazioni di procedure ed interventi che, all'insegna dell'economicità e della sostenibilità ambientale contribuiscano al mantenimento del territorio e dei suoi valori, come ad esempio, in via esemplificativa, il mantenimento dei terrazzamenti esistenti, la sistemazione degli impluvi, la mitigazione del rischio dagli incendi sui versanti più suscettibili con la creazione di sentieri tagliafuoco, ecc...

ANALISI PROPEDEUTICA

Lo studio propedeutico di fattibilità dovrà tendere a raccogliere e verificare tutte le informazioni pregresse disponibile e realizzare un'adeguata ed esauriente analisi di rischio del territorio in esame cercando di individuare gli obiettivi per la messa in sicurezza secondo priorità decrescenti, pianificando e programmando i rilievi e le indagini geognostiche a completamento finalizzate agli obiettivi della progettazione nell'ambito delle priorità proposte dall'Amministrazione Comunale.

I prodotti attesi sono:

- una relazione illustrativa con elaborati testuali, fotografici e cartografici che illustri le risultanze del lavoro svolto ed indichi, sulla base delle analisi e degli scenari considerati e tenendo presente le opere e gli interventi già realizzati, gli obiettivi e le linee di sviluppo della progettazione e della realizzazione degli interventi con un dimensionamento di larga massima; la relazione comprenderà una stima dei lavori da eseguire a partire dai rilievi e dalle indagini geognostiche integrative, con i relativi criteri di valutazione, le motivazioni delle scelte, le tipologie degli interventi.
- Relazione geologica, a cura di un geologo iscritto al relativo Ordine (NON PUÒ ESSERE SUBAPPALTATA)

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

I prodotti attesi sono:

- relazione illustrativa delle ragioni della scelta delle soluzioni prospettate in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili;
- una relazione tecnica che illustri le proposte di intervento nelle diverse tipologie con i necessari elaborati di calcolo, testuali, fotografici e cartografici ; la progettazione sarà coordinata con le integrazioni delle prestazioni specialistiche
- la relazione geologica redatta da geologo regolarmente iscritto all'ordine (comprensiva dei contenuti previsti nella relazione geologica di fattibilità R3 ai sensi della DGR IX/2616 del 30 novembre 2011, compresa analisi di pericolosità sismica adeguata alle opere, ove necessario)
- la relazione geotecnica, che comprenderà, ove non illustrato nella relazione tecnica e/o geologica geologica, le modellazioni eseguite con i le prime indicazioni relative ad elaborati di calcolo;
- studio di prefattibilità ambientale;
- schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
- prime indicazioni idrologiche ed idrauliche;
- prime indicazioni sismiche delle strutture;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavori per la stesura dei piani di sicurezza;
- stima sommaria dei costi;
- quadro economico di progetto.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA

Progetto definitivo-esecutivo comprenderà tutti gli aspetti di tutti gli interventi previsti definiti compiutamente, dopo aver analizzato le esigenze, i criteri, i vincoli esistenti, e terrà conto degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla Stazione Appaltante anche sulla base di quanto emerso nella fase progettuale precedente.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari al fine del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Il progetto definitivo-esecutivo sarà redatto ai sensi del comma 7 e 8 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

I prodotti attesi sono:

- a) relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio;
- b) elaborati grafici, nelle opportune scale, comprese strutture, impianti e eventuali particolari costruttivi;

- c) indicazioni utili per la valutazione di impatto ambientale ovvero studio di fattibilità ambientale;
- d) autorizzazione rilasciate dagli enti competenti;
- e) studi ed indagini integrative: rilievi topografici, studio di impatto ambientale, studi ed indagini di tipo geognostico, idraulico e idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico;
- f) calcolo strutturale;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) piano particellare di esproprio se necessario;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) cronoprogramma;
- l) La relazione geologica firmata da geologo iscritto all'ordine (comprendente anche quanto previsto nelle NTC 2018 e definita come R1 nella DGR IX/2616 del 30 novembre 2011 e D.G.R. n. X/2129 del 11 luglio 2014);
- m) La relazione geotecnica (comprendente quanto previsto nelle NTC 2018 e definita come R2 nella DGR IX/2616 del 30 novembre 2011);
- n) La relazione idraulica ed idrogeologica (comprendente tutti gli aspetti previsti dalla normativa, compreso eventualmente RR n. 7 del 23/11/2017 e smi);
- o) L'analisi generale delle opere di difesa presenti e del loro stato
- p) L'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e smi
- q) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
- r) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- s) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- t) piano di sicurezza e di coordinamento e/o piano generale di sicurezza con fascicolo contenente informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione;
- u) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Direzione dei lavori, assistenza, contabilità:

in base alle indicazioni di dettaglio contenute nel Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49; cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto. Ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Rientrano, inoltre, tutte le attività ed i compiti indicati dalla normativa e dai regolamenti vigenti, nonché:

- a) la verifica periodica del possesso e della regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) la validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) la segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni per le prestazioni affidate in subappalto.

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione:

L'incarico sarà svolto secondo i contenuti dell'articolo 91 del D.Lgs. 81/2008, vale a dire:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

- b) predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:

L'incarico sarà svolto secondo i contenuti dell'articolo 92 del D.Lgs. 81/2008, vale a dire:
Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predisporre il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Oltre a quanto sopra specificato in ordine ai contenuti della progettazione, il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle eventuali integrazioni e modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

ART. 4 - PRESTAZIONI DIVERSE

Sono incluse nella prestazione del presente incarico e compensate all'interno degli importi stabiliti all'articolo 10, tutte le prestazioni specialistiche anche se svolte da terzi, tra le quali si richiamano le prove su materiali e campioni, ecc...

ART. 5 - EVENTUALI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate e compensate, solo quando necessarie al prosieguo delle esecuzioni delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine dell'amministrazione comunale, la quale può peraltro farle eseguire da terzi, a proprio insindacabile giudizio.

- rilievi di dettaglio;
- perizie modificative (di variante o suppletive);
- varianti straordinarie al progetto.

ART. 6 - MODALITÀ ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il soggetto incaricato si impegna ad espletare l'incarico in conformità alla normativa vigente in materia, effettuando tutti gli adempimenti e formando tutti gli atti di cui alle predette disposizioni.

D'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento, con riguardo alla natura specifica dell'opera in oggetto, verrà predisposto un elenco dettagliato degli elaborati da predisporre per ogni fase della prestazione che diverrà parte integrante del presente disciplinare.

Ove gli importi concernenti l'ammontare complessivo delle opere e l'ammontare degli onorari e spese tecniche, determinati in base alle disposizioni regolamentari vigenti, risultino diversi da quelli quantificati all'art.10, si provvederà a rettificare in conseguenza il presente disciplinare.

Qualora per la elevatezza della spesa, o per altro suo insindacabile motivo, l'Amministrazione ritenesse non conveniente di dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto e delle opere, essa sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del soggetto incaricato.

In siffatto caso, e sempre che la prestazione prevista sia stata giudicata dal Responsabile Unico del Procedimento, attendibilmente, adeguatamente e regolarmente studiata, comporterà in capo al soggetto incaricato il diritto alla liquidazione del compenso previsto per questa fase, a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e di ogni spesa ed onere accessorio incorso dal professionista in dipendenza dell'incarico conferito.

Qualora l'elaborazione della prestazione richiesta non venisse accolta per difetto dello studio e per inattendibilità tecnica ed economica, al professionista non sarà dovuto alcun compenso, né avrà l'Amministrazione obbligo di reincaricare il tecnico di un nuovo studio in sostituzione di quello non accettato.

L'Amministrazione potrà affidare lo studio e la compilazione del progetto esecutivo di parti speciali dell'opera a professionista diverso dal soggetto incaricato.

In tal caso il soggetto incaricato resta obbligato a mantenere i necessari contatti con il professionista che dovrà redigere la progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa.

Per poter eseguire in modo corretto ed adeguato le prestazioni di cui all'art. 3 di questo disciplinare d'incarico, il Direttore dei Lavori deve esercitare una assidua sorveglianza, idonea in ogni caso ad assicurare il rispetto puntuale delle prescrizioni progettuali e contrattuali, pari ad almeno **3 (tre)** presenze settimanali in cantiere per tutta la durata dell'intervento, salvo una maggiore frequenza in occasione delle lavorazioni di maggiore complessità.

Il Direttore dei Lavori resta obbligato a mantenere i necessari contatti con gli incaricati della progettazione esecutiva e della progettazione delle parti speciali per adempiere in modo corretto, puntuale e celere ad ogni eventuale necessità.

ART. 7 - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

Il soggetto incaricato rinuncia sin da ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione non pattuita al momento del conferimento dell'incarico, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare. Resta inteso che, fatta salva la fattispecie di cui all'art. 14, in caso di forzata interruzione dell'incarico per cause non imputabili al soggetto incaricato, l'Amministrazione liquiderà allo stesso il corrispettivo imputabile alle prestazioni effettivamente svolte fino al momento dell'interruzione.

L'Amministrazione si impegna a fornire al soggetto incaricato tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.

Il soggetto incaricato si impegna a produrre, oltre a tre copie dell'intero progetto e due copie degli elaborati necessari per la pratica C.A. già retribuite con il compenso qui stabilito, un numero di copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione. Gli atti contabili verranno forniti in 3 copie cartacee. Il soggetto incaricato produrrà, altresì, all'interno del compenso pattuito, almeno una copia di tutte le elaborazioni intermedie, al fine di garantire alle figure incaricate al coordinamento generale di poter svolgere il proprio compito di collegamento e connessione. Di tutta la documentazione, in bozza e definitiva, dovrà essere prodotto sempre un file digitale su supporto informatico, mentre tutte le elaborazioni finali dovranno essere fornite in un formato editabile aperto.

A lavori ultimati deve essere prodotta planimetria quotata e aggiornata degli interventi eseguiti, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie al collaudo (escluso dall'incarico). Con particolare riferimento agli impianti di qualunque tipo e natura dovranno essere prodotte piante, e se necessario sezioni e prospetti, che descrivano dettagliatamente e precisamente il loro andamento planoaltimetrico, così come effettivamente realizzato.

Va consegnata all'amministrazione comunale copia di tutti i documenti e gli elaborati in formato editabile; per quanto riguarda gli elaborati grafici saranno consegnati su appositi supporto in formato .dwg

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del soggetto incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ART. 8 – TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi di esecuzione del servizio in oggetto sono complessivamente **70 giorni** secondo il seguente cronoprogramma:

1. analisi storiche e verifiche propedeutiche alla progettazione, rilievi integrativi, indagini geognostiche e geologiche entro 40 (quaranta) giorni naturali consecutivi, redazione relazione illustrativa di fattibilità con linee progettuali, stime e valutazioni particolareggiate e motivazioni delle scelte effettuate sulla base di descrizioni, computi generali e tipi giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP di avvio dell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e redazione studio di fattibilità tecnico e economico: entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto o di comunicazione di affidamento dell'incarico sotto riserva di legge, stanti le accertate ragioni d'urgenza;
2. progettazione definitiva esecutiva entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP di approvazione dello studio di fattibilità;

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà svolgere i propri compiti e obblighi durante la totale durata dei lavori dal giorno d'inizio lavori al giorno di ultimazione degli stessi, nonché fino al termine delle operazioni di collaudo, ove previsto.

Il D.L. dovrà svolgere i propri compiti e obblighi durante la totale durata dei lavori dal giorno d'inizio lavori al giorno di ultimazione degli stessi, nonché fino al termine delle operazioni di collaudo, ove previsto.

ART. 9 - PENALI PER RITARDI

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1% dell'importo dei compensi inerenti la prestazione oggetto dell'incarico di cui all'art. 10 per ogni giorno oltre il termine stabilito all'art. 8, le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del soggetto incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'amministrazione.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i 30 giorni l'Amministrazione potrà svincolarsi da ogni impegno verso il soggetto incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

ART. 10 - DETERMINAZIONI DEL COMPENSO

Tenuto conto del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, viene stabilito il seguente corrispettivo per onorari e spese, convenuto ed immutabile ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile comprensivo, per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse fossero riconducibili, delle relative spese come segue:

- | | | |
|--|------|-------|
| - A _ Analisi propedeutiche | Euro | _____ |
| - B1 _ Progetto fattibilità tecnica ed economica | Euro | _____ |
| - B2 _ Progetto definitivo-esecutivo | Euro | _____ |
| - C _ Direzione Lavori | Euro | _____ |

Compenso relativo alle prestazioni richieste dal Coordinatore per la progettazione dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori così come definite dal Decreto Legislativo 81:

- | | | |
|---|------|-------|
| - D1 _ coordinamento per la progettazione (prog. Fatt. tecn.econ) | Euro | _____ |
| - D2 _ coordinamento per la progettazione (prog.Def/Esec.) | Euro | _____ |
| - D3 _ coordinamento per l'esecuzione | Euro | _____ |

I compensi sopra indicati sono fissi, vincolanti e comprensivi sia della remunerazione delle relative prestazioni professionali, sia del rimborso di ogni genere di spesa.

Resta inteso che in mancanza di successiva e formale autorizzazione al riguardo l'importo della parcella finale non potrà in alcun modo superare quello sopra riportato.

Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge. I corrispettivi sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.

L'Amministrazione comunale è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il intenda o debba avvalersi.

ART. 11 VARIANTI

Il soggetto incaricato è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, qualora queste siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa o frutto di prescrizioni da parte degli Enti di competenza, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

Nel caso di varianti straordinarie si procederà ad una integrazione del presente disciplinare ai sensi dell'art. 5 concordando preventivamente, secondo le modalità già in essere, le eventuali integrazioni ai compensi spettanti al professionista.

Le varianti in corso d'opera sono regolate secondo gli artt. 106 e 149 del D. Lgs 50/2016; resta inteso che i titolari degli incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori od omissioni della progettazione e sono tenuti a risponderne secondo le norme vigenti in materia di Lavori Pubblici e secondo le norme del Codice Civile.

Laddove ammissibili il Direttore dei lavori è tenuto ad introdurre, su richiesta dell'Amministrazione, varianti in aumento o in diminuzione delle opere finalizzate al miglioramento e alla funzionalità delle stesse nell'ambito del 5% dell'importo originario di contratto senza che questo possa dar luogo a richiesta di ulteriori compensi professionali.

In nessun caso saranno da ritenersi giustificate varianti al progetto o alle opere che non siano state comunicate ed esplicitamente autorizzate dall'Amministrazione.

ART. 12 - MODALITÀ' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

I compensi così come stabiliti all'articolo 10, saranno corrisposti con le modalità di seguito descritte:

- entro 60 giorni dalla data di consegna del progetto di fattibilità tecnica ed economica 100% dell'importo di cui alla lettera **A, B1, D1** dell'art.10.
- entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo-esecutivo: 85% di cui alla lettera **B2 e D2** dell'art.10.
- saldo progettazione esecutiva: entro 60 giorni dalla fine dei lavori 15% dell'importo di cui alla lettera **B2 e D2** dell'art.10.
- entro 60 giorni dall'approvazione di ciascun SAL: 90% lettera **C e D.3** in quota proporzionale all'avanzamento dei lavori.
- entro 60 giorni dall'approvazione del collaudo: saldo dell'importo di cui alla lettera **C e D.3** dell'art.10.

I compensi per prestazioni aggiuntive sono corrisposti entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione della singola prestazione.

La liquidazione delle competenze professionali inerenti il progetto **esecutivo** sono subordinate all'acquisizione, stesura e definizione di tutti gli atti previsti dall'art. 6 del presente disciplinare.

La liquidazione delle competenze professionali è strettamente connessa alle disponibilità di cassa essendo la progettazione interamente finanziata con contributo Ministeriale a fondo perduto per "Interventi di messa in sicurezza di versanti rocciosi e mitigazione del rischio idrogeologico

ART. 13 - CONFERIMENTI VERBALI

Il soggetto incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.

E' inoltre obbligato a fare presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Senza ulteriori compensi è tenuto a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione comunale anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, per un numero di riunioni non superiore a 7.

ART. 14 - RECESSO O CESSAZIONE DELL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte del soggetto incaricato, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

In caso di recesso volontario dall'incarico di Direzione Lavori in corso d'opera, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per la sola progettazione senza incremento del 25% per incarico parziale.

Ove il recesso dell'incarico di D.L. in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al professionista l'onorario ed il rimborso spese per la progettazione più le competenze per la prestazione parziale di D.L. (con la percentuale riferita all'importo totale a base d'appalto) il tutto senza maggiorazione per incarico parziale e con un penale pari al 25% sull'importo della D.L.

Nessun compenso o indennizzo spetterà al soggetto incaricato della D.L. nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non inizino.

Nel caso che il soggetto incaricato non ottemperi alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale, oppure sorgano divergenze di ordine tecnico durante l'esecuzione dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento ne informerà l'Amministrazione comunale, la quale sentito il soggetto incaricato emetterà e comunicherà la sua decisione.

La decisione dell'Amministrazione comunale è provvisoriamente esecutiva.

Se il soggetto incaricato non ottempererà a tale decisione, il Responsabile Unico del Procedimento ne riferirà all'Amministrazione comunale con le proposte che riterrà del caso.

Sulle proposte del Responsabile l'Amministrazione comunale deciderà ed il relativo provvedimento avrà immediatamente esecuzione.

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale decida la cessazione dell'incarico, spetteranno al soggetto incaricato gli onorari ed il rimborso spese maturati in proporzione alla progressione dei lavori, senza altro indennizzo.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno definite dall'autorità giudiziaria ordinaria. In tal caso è competente il foro di Brescia. Rimane comunque escluso il ricorso al collegio arbitrale.

ART. 16 - VIGILANZA UFFICIO TECNICO

Al Responsabile Unico del Procedimento è demandato il compito di provvedere alla necessaria azione di coordinamento tra il professionista incaricato e l'Amministrazione comunale.

Lo stesso dovrà verificare che l'incarico assegnato venga svolto secondo le modalità ed i tempi concordati e che le prestazioni di cui al presente disciplinare siano espletate in modo tecnicamente corretto.

ART. 17 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il soggetto incaricato, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, e con la stipula della presente il soggetto incaricato dichiara di esserne in possesso.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del soggetto incaricato deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il soggetto incaricato solleva comunque l'Amministrazione da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali l'Amministrazione viene dichiarata completamente estranea.

ART. 18 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il soggetto incaricato, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo riportata la prescritta definitiva approvazione superiore.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ ,ll' _____

Per l'Amministrazione Comunale

Il Soggetto incaricato
